

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.

Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea a spazio di linee. Annuali in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non allrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

Pace... accordi... questa sono ora le parole che dominano nella politica internazionale.

Si vuole che l'orizzonte politico sia completamente chiaro; che le nuvole che ancora un mese fa lo oscuravano vengano fatte sparire e lo splendido sole della pace risplenda sflogoreggiante da per tutto.

Il sogno è bello e grandioso, ma non potrà essere posto in attività fino a tanto che le parole non saranno seguite dai fatti.

Bisogna che tutte le molte cause di conflitto che esistono fra gli Stati vengano eliminate seriamente e per sempre, non solo per il momento; bisogna che gli antagonismi nazionali spariscano, e ciò non potrà succedere fino a tanto che ciascuna nazione non sarà libera e indipendente entro i propri naturali confini.

Gli Stati Uniti d'Europa diverranno realtà quando nessun popolo vorrà imporsi ad un altro.

Gli accordi fatti dalla diplomazia non rappresentano spesso che il soddisfacimento di ambizioni personali o di singole caste sociali, raramente vengono conclusi per l'interesse di tutta una nazione.

Basta che rivolgiamo lo sguardo intorno a noi per persuaderci che l'idillio pacifico del momento attuale non ha nessun serio fondamento.

Nulla si vuol fare per migliorare la sorte delle varie nazionalità soggette al dominio turco, e così si lascia che una vasta plaga europea rimanga sempre sotto la minaccia di un incendio rivoluzionario.

Vi sono poi ancora altre questioni importantissime che aspettano una soluzione, alle quali la diplomazia che va gridando « pace, pace, pace » sfinge di non porre attenzione.

L'aspirazione dei popoli è verso la pace, e la diplomazia è pronta a secondarci, purché essi rinuncino a tutti i più nobili ideali.

L'Inghilterra e la Russia hanno concluso un accordo, che stabilisce in quali provincie della Cina ciascuno dei due stati può costruire ferrovie.

Quest'accordo che apparentemente si occupa solo di ferrovie, ha però una portata ben più vasta, perché esso determina in realtà la sfera d'azione delle due Potenze nell'impero celeste.

E' curioso però che non si fa alcun accenno né al governo né al popolo cinese, quasi che le provincie occupate fossero prive di abitanti e in precedenza non fossero state soggette a nessuno, precisamente come le terre inesplorate dei due poli.

Guai all'Europa se la Cina fosse abitata da un popolo civilizzato e forte! L'occupazione della Cina da parte di Stati che hanno così importanti interessi da tutelare come l'Inghilterra, la Germania, la Russia, la Francia è comprensibile ed è un bene per la civiltà sarebbe però non solo un errore, ma una follia e un delitto per quegli Stati come l'Italia e la Spagna, che nell'Estremo Oriente non hanno alcun interesse.

Si sperava che alle Filippine sarebbe intervenuto un armistizio, al quale sarebbero seguite delle trattative per porre fine all'infame guerra.

Invece le ostilità non sono punto cessate e continuano sempre con lo stesso accanimento.

Parrebbe però che da ambe le parti si sarebbe disposti a smettere, se si presentasse l'occasione propizia ed onorevole.

I vantaggi ottenuti finora dagli americani, quantunque molto gonfiati, si riducono a ben poca cosa, e la conclusione della pace sarebbe più vantaggiosa per essi che per i Filippini.

Fra gli Stati Uniti e le Filippine potrebbero stabilirsi rapporti come quelli che esistono fra le colonie del Canada e dell'Australia e l'Inghilterra.

Questa soluzione della questione filippina, che è caldeggiata da parecchi giornali autorevoli dell'Unione americana, sarebbe la più logica e la più utile per tutte e due le parti.

Anche la questione di Samoa non è ancora pacificata, come dicevasi.

Gli Stati Uniti e l'Inghilterra pro-

cedono sempre d'accordo, ma la Germania invece pare faccia da sola.

Ostilità aperte non vi sono, anzi i rispettivi governi in Europa procurano di calmare l'effervescenza dei loro connazionali che si trovano alle Samoa; ma ciò non toglie però che questo stato di cose sia causa di freddezza nei rapporti fra la Germania e i due Stati anglo-sassoni.

Non ci pare davvero che la questione di Samoa, sebbene non interessi che tre Potenze, sia un fatto molto favorevole alla conservazione della pace.

L'Inghilterra si è accordata con tutti gli Stati con i quali si aveva finora divergenze, e perciò non crede di trovarsi — almeno per qualche tempo — innanzi a ostacoli impreveduti. Essa cerca quindi di definire ora tutte quelle questioni che sono già da qualche tempo sorte con alcuni degli Stati che dovrebbero riconoscere la supremazia inglese.

Lo Stato con il quale l'Inghilterra si trova in disaccordo già da parecchio tempo è la Repubblica del Transvaal, nell'Africa australe.

Pareva che il dissidio fosse appianato, ma invece alcuni recenti atti del Governo del Transvaal hanno irritato assai in Inghilterra il Governo e l'opinione pubblica.

Il ministro delle colonie, Chamberlain, ha diretto a Krüger, presidente del Transvaal, un ultimatum senza termine fisso, con il quale si domanda la soppressione del monopolio della dinamite, che è uno di quei recenti decreti che ha contribuito a rinfocolare le suscettibilità inglesi.

Si vuol costringere la Repubblica dell'Africa australe a riconoscere il predominio dell'Inghilterra, e non par dubbio che l'intento sarà ottenuto.

Si è riaperta la Camera francese, e subito nella prima seduta fece capolino l'affare, sotto forma di parecchie interpellanze.

Il presidente del Consiglio, Dupuy, propose che le interpellanze siano discusse dopo che la Cassazione avrà pronunciato il giudizio.

La Camera approvò la proposta ministeriale, che nell'attuale momento era la più logica e la più consigliabile.

Il Figaro continua la pubblicazione degli interrogatori seguiti innanzi alla sezione penale della Cassazione, i quali provano come tutto il processo Dreyfus non sia stato che una enorme montatura preparata con arte loiolesca e con i mezzi più riprovevoli.

In Spagna sono seguite anche le elezioni senatoriali, riuscite pure in maggioranza favorevoli al Governo.

La tranquillità viene sì può dire giornalmente disturbata qua e là; non si tratta però di movimenti minacciosi, ma di tumulti popolari più o meno intensi che vengono tosto sedati senza gravi difficoltà.

Il Governo però si tiene preparato per qualunque eventualità.

Il solito confusionismo continua placidamente il suo corso in Austria.

Ora si parla di nuovo di un progetto sulla questione delle lingue elaborato dal conte Thun, che sarebbe già accettato dagli czechi; i tedeschi non sono stati ancora interrogati, ma nei loro giornali lasciano capire che non l'approvano.

La Camera ungherese ha approvato una legge contro gli abusi del clero in materia elettorale, non ostante l'opposizione del cosiddetto partito del popolo (clericali).

Udine, 7 maggio 1899

Assuerus

L'anniversario della catastrofe del Bazar della carità

Si ha da Parigi 4: Oggi è stato commemorato l'anniversario della catastrofe del Bazar della carità con numerosi servizi funebri a Parigi e in provincia. A Parigi, alla cerimonia che ebbe luogo nella cappella dei domenicani, assistettero tutti i membri della famiglia d'Orléans.

Durante la cerimonia vi fu un incidente. Una signora dell'aristocrazia, presa da improvviso maleore, rotolò giù per la scalinata della chiesa e riportò alcune contusioni.

CHIACCHIERE BAVARESI

L'arresto d'un baritono — Il «Sogno» di D'Annunzio — Una rappresentazione marionettistica — 13, assassino! — Velocipedi con musica — Sciopero

Monaco, 5 maggio 1899

L'Hoftheater ha perduto una delle sue più belle voci. Il giovane baritono Bertram fu arrestato improvvisamente nella propria abitazione, per ordine della Direzione del Teatro di Amburgo. Immaginarsi la sensazione che destò questo fatto nel mondo teatrale tedesco! Il Beniamino di questo pubblico, in prigione... Ma perché? E' possibile?... Ed ecco la ragione: il signor Bertram si fece scritturare dal teatro di Amburgo, ed ebbe un'anticipazione di diecimila marchi. Il bello si è che pochi giorni prima il detto baritono firmò una scrittura per dieci anni col teatro reale di qui. Le difese dei giornali, le epistole dell'Intendente dell'Hoftheater e le lagrime di tante signorine moderne non valsero a sciogliere le catene del giovane artista, il quale fu mandato tra gli angeli custodi ad Amburgo, dove si svolgerà un processo che farà epoca.

Come uomo, il Bertram, in fondo, era una pasta: non spendeva, ma spandeva. Pagava per gli altri anche quando... non ne aveva per sé. Dimetteva i debiti... Vedete a quali passi conducono le distrazioni dei grandi uomini!

La moglie sua, la signora Moran Olden, cantante al teatro d'Amburgo, ha già sborsato cinque mila marchi. Ed il seguito... verrà.

Il «Sogno d'un mattino di primavera» di D'Annunzio fu rappresentato al Residenztheater, tradotto in tedesco per cura della Società Letteraria, dinanzi ad un pubblico d'invitati. Alla fine, tra i vivissimi applausi della maggioranza, si udì qualche zittito di pochi che forse non sapevano quel che si faceva... sul palcoscenico.

«Zazà» trionfal Gärtnertplatztheater. La bella attrice viennese Elena Odilon viene sperimentalmente coperta di fiori.

La «première» del «Fremdling» del tenore Vogl, è rimandata alla settimana ventura, per indisposizione della prima donna.

Domenica ebbe luogo l'ultima rappresentazione della stagione marionettistica, al teatro di Papà Schmid. Volli assistervi anch'io, e mi divertii: dico il vero.

Alle 3 pom. il teatro era già gremito di piccoli e di grandi. Alle pareti era scritto: «E' vietato fumare» e «Le signore sono pregate di levarsi il cappello». Il palcoscenico è minuscolo: le marionette misurano venti centimetri di altezza. L'orchestra è invisibile. (E' naturale! Siamo nella terra di Wagner!) Al pianoforte, fra le quinte, si eseguisce una sonata di Mozart. Una voce di donna, dal mezzo della platea, grida a squarciagola: zitto! I bambini si fanno muti come per incanto.

Salza il sipariuccio, e si scorgono dei quadrupedi di legno: sono questi i personaggi.

La fiaba porta per titolo: «Il lupo ed i sette capretti». La capra madre si allontana. Entra il lupo e mangia sei figli. Uno, il più furbo, si nasconde nel pozzo. Quindi il lupo va a dormire nel bosco. Ritorna la madre: apprende dal figlio la catastrofe. Corre fuori dalla capanna, e ritrova il lupo addormentato. Gli apre la pancia, ed escono salvi i figli. Termina colla morte del lupo. Si capisce che queste bestie di attori, ossia questi attori — bestie, parlano un tedesco purissimo.

Segui un gran dramma marionettistico di Poci (dico Poci, l'autore) senza bestie, col protagonista Casperl — una specie di Faanapa. Elegantissimi i costumi, sorprendenti i meccanismi.

Si chiude lo spettacolo con una gran cantata di tutta la compagnia, tra i fuochi di bengala, lo splendor delle stelle, il canto degli uccelli, e i concerti del pianoforte.

I bambini escono dal teatro urlando, mentre il cielo somministra il solito diluvio ai poveri peccatori.

Per un 13. — A Frenz, presso Du-

ren, alcuni individui stavano in un caffè giocando a carte. Vennero a contesa per una differenza di tredici pfennig. Uno dei giocatori estrasse all'improvviso un coltello ed uccise l'amico avversario, padre di famiglia!

Dal tredici... alla larga!

Velocipedi e carrozze automobili sono cose già vecchie, eppure l'altro giorno un velocipede faceva rimanere estatici tutti i passanti. Perché?... Perché correndo suonava dei valzer e delle polche! Sissignori: uno strumentino applicato, non saprei dirvi dove né come, funzionava simile ad un organetto; e correva cantando, senza dar retta ai curiosi che avrebbero voluto rendersi ragione di questa nuova meravigliosa invenzione.

Un tale che mi stava vicino, un nemico certamente del progresso, brontolò: — «Ma dunque anche per le strade saremo ora perseguitati dalla musica? Al primo piano di casa mia c'è uno od una che non lascia mai requie al pianoforte; in terzo piano un mostro studia la trombetta per cinque o sei ore di seguito; si esce di casa per trovare la pace, e s'incontrano i velocipedi concertisti per le strade! Vieni, o morte, vieni, e liberami da questa insopportabile vita!» Quindi il brontolone incantato gesticolò, diresse dei pugni al cielo, e scoppiò in una risata: poi ad un tratto si fece serio, e proseguì la sua via a capo chino e lesti passi.

Se egli avesse moglie e figli... non saprei dirvelo.

Sentite ora una campana poco musicale. Qui abbiamo i fornai in sciopero. Sono circa ottocento giovani che reclamano meno ore di lavoro, più mercede, ecc. I padroni, uno alla volta, pare che vadano piegandosi alla volontà dei loro dipendenti. Intanto per non lasciar morire di fame la città, furono chiamati al lavoro facchini, donne e ragazze.

Che pane sia poi uscito dalle loro mani... Bisognerebbe interrogare i denti, già tanto infelici dei buoni monachesi...

Finito coll'augurare al mondo: «meno musica, e più pane!»

Johann Von Valvason

L'audace fuga d'Errico Malatesta

I lettori ricordano che dopo scontata la condanna relativa ai fatti avvenuti in Ancona nel gennaio dell'anno scorso Errico Malatesta fu assegnato per 5 anni al domicilio coatto nell'isola di Lampedusa.

Il Malatesta, secondo le informazioni trasmesse al governo, mercò aiuti di denaro mandati dai suoi amici, specialmente inglesi, tentò più volte di evadere: per cui il Ministero dispose che da Lampedusa fosse trasferito a Lipari e che intanto si esercitasse su di lui la massima vigilanza.

Il Malatesta, prima d'andare a Lipari, decise di fare l'ultimo tentativo e, accordatosi con i suoi compagni Giorgio Vivoli d'anni 27 da Firenze, e Edoardo Epifani di 37 da Cislago (Milano) tipografo, s'apparecchiò alla fuga. Nella notte del 26 al 27 aprile, mentre imperversava una violenta burrasca il Malatesta con i suoi due compagni si portò alla riva e montò su una barca, precedentemente accaparrata, si diressero verso la Tunisia.

Dopo una lotta furiosa con le onde, sembra che l'imbarcazione sia riuscita ad approdare sulle coste tunisine e di là i tre evasi su un piroscalo si portarono a Gibilterra, donde il Malatesta scrisse a Parigi a Cipriani annunziandogli la sua fuga e l'intenzione di raggiungerlo.

Amici del Malatesta assicurano che da Parigi egli si recherà a Londra per fermarsi colà, dove stava con la vedova del noto anarchico De Fendi, un figlio del quale era andato in Ancona col Malatesta e fu da quelle autorità di P. S. l'anno scorso rimandato a Londra.

A spiegare la facilità con cui il Malatesta ha potuto prepararsi la fuga concorre forse questa circostanza: che egli veniva spesso mandato dal direttore della colonia di Lampedusa a bordo dei legni inglesi che colà approdavano per servire da interprete.

La dimissione del ministro della guerra in Francia

Il ministro della guerra, de Freycinet, sospeso dall'insegnamento il professore della Scuola politecnica, Duruy, per articoli dreyfusisti scritti dallo stesso, articoli che avrebbero occasionato vivi alterchi fra gli allievi.

Nella seduta di venerdì venne presentata un'interpellanza su questa sospensione.

Freycinet si difese male e durante la risposta venne continuamente interrotto dai rumori della Camera, talché il ministro a un certo punto terminò di parlare e uscì irritato.

In seguito a questo incidente Freycinet presentò le dimissioni che furono subito accettate.

Ministro della guerra fu nominato Krautz, finora ministro dei lavori pubblici.

Le note di variazioni al bilancio delle poste e telegrafi

In seguito all'applicazione dei nuovi organici nel ministero delle poste e telegrafi, il ministro del tesoro, onor. Vacchelli, ha presentato parecchie note di variazioni al bilancio di quel dicastero.

Ecco i ritocchi che riguardano più particolarmente il personale postale e telegrafico.

Venne aumentato di lire 70 mila l'importo delle retribuzioni ordinarie e straordinarie agli agenti rurali delle poste (spese fisse) portando così da 2.640.000 a 2.710.000 il relativo capitolo.

Di 70 mila lire si aumentarono pure le spese di esercizio e manutenzione degli uffici, apparati, pile, linee telegrafiche e telefoniche, acquisto di materiale, ecc.

Questo aumento è legittimato dal fatto che, mentre il numero degli uffici telegrafici va ogni anno crescendo, da dieci anni lo stanziamento per tali spese in L. 1.050.000 non era mai stato aumentato.

Con questo maggior stanziamento si potrà più sollecitamente provvedere al rifornimento del materiale.

Un nuovo capitolo importante la spesa di L. 30.000 è istituito per la costruzione di nuove linee telegrafiche e telefoniche nell'interesse del Governo e specialmente della pubblica sicurezza.

Un maggiore onere per L. 187 mila si assume il bilancio oltre ai 6.380.000 lire che già spende per il personale degli uffici postali e telegrafici di seconda classe e delle agenzie.

Con tale impostazione in bilancio potrà essere aumentato da 420 a 510 lire annue lo stipendio minimo ai titolari degli uffici di seconda classe, e proporzionalmente aumentati gli altri stipendi a far capo dal 1° luglio 1899, ottenendo nello stesso tempo una economia di 92 mila lire per la soppressione di agenzie e trasformazione di uffici succursali.

Coi nuovi organici i posti di direttore superiore di prima e seconda classe saranno assegnati alle direzioni di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Gli ufficiali postali e telegrafici possono ora concorrere ai posti disponibili di vice-segretari di seconda classe, e così anche a quelli di vice-segretari di terza classe collo stipendio di L. 1500.

Al ministero delle poste e telegrafi col nuovo ordinamento i funzionari verranno ridotti da 1.029 a 569, a cui si potranno aggiungere un personale di seconda e terza categoria per il lavoro di revisione (vaglia e risparmi) e di copiatura. Questo lavoro potrà anche farsi a cottimo, dopo l'orario normale, da impiegati dell'amministrazione centrale che saranno riconosciuti meritevoli.

Del personale femminile le ausiliarie saranno classificate come segue: quelle che attualmente percepiscono L. 4 al giorno avranno L. 1400 di stipendio fisso; quelle da L. 350 e da L. 3 L. 1200, corrispondendo loro la differenza in più; quelle da L. 250 avranno L. 1000.

Col nuovo ruolo unico il personale di prima categoria da 1837 funzionari

rimane ridotto a 1138; quello di seconda categoria aumenta da 2618 a 4050, quello di terza si riduce da 56 a 40 e quello di quarta da 4073 a 4058.

Le promozioni che si potranno fare nel personale di prima categoria sono calcolate in 309, quelle di seconda categoria in 2794, quelle di quarta in 3234.

La crisi ministeriale

Si va per le lunghe

Le notizie che giungono da Roma sono contraddittorie, e non portano nessuna dilucidazione.

Sabato nel pomeriggio è arrivato a Roma Visconti Venosta e fu ricevuto subito dal Re.

Si parla di un Ministero Pelloux-Sonnino con Visconti Venosta agli Esteri. Durante la giornata di ieri si fecero molte dicerie, ma non si concluse nulla.

Roma, 7. — L'on. Pelloux ha conferito stamane con Visconti Venosta; questi si è recato poscia a conferire con l'on. Sonnino. Si ignora il risultato delle due conferenze, come pure si ignora il mandato reale che disimpegna l'on. Visconti Venosta.

Il *Fanfullo* raccoglie la voce che l'on. Crispi è stato al Quirinale ieri sera e che vi è ritornato oggi. E' certo che si discute ancora a Montecitorio l'ipotesi di un Ministero Crispi in mancanza di altri.

Cronaca Provinciale

DA AVIANO

I benefici effetti delle Locande sanitarie ingenti vincite al lotto

Ci scrivono in data 7: Nel Comune abbiamo due Locande sanitarie, una nel capoluogo per Aviano e Castello con 31 pellagrosi, l'altra per Marsure e Giais con 20 pellagrosi, a Marsure, ambedue hanno la durata di 40 giorni.

Oggi compie il ventesimo giorno del loro funzionamento, e già si scorgono visibili effetti di miglioramento nella salute dei poveri pellagrosi. Volli io stesso assaggiare il cibo e trovai ottima la minestra e buono il vino.

Quantunque la bell'opera umanitaria a quelcheduno di cuor duro non vada a sangue, essa è ben accolta dalle persone ben pensanti, ed i poveretti che ne approfittano benedicono quei generosi che si prestarono in queste filantropiche istituzioni che tanto miglioramento morale e materiale apportano agli infelici colpiti dal morbo, e qui faccio i miei elogi ai signori Napoleone Cozzani presidente e Luigi Zanussi, segretario della Congregazione di Carità, che infaticabilmente e con solerzia dalle 10 alle 12, essi stessi attendono e dispensano le vivande per Aviano e Castello, e per Marsure e Giais al sig. Giuseppe Marini coadiuvato dal sig. Giacomo Mazzega.

Con i numeri giocati del ragazzo, morto per la frana, in questa estrazione si vinsero più di mille lire tutte in amb.

DA MONTEREALE CELLINA

Ancora della dimostrazione e delle cause che la provocarono

Ci scrivono in data 7 ore 12: Ieri la tranquillità non fu turbata; continuano però i più svariati commenti.

Si ricorda che una commissione andò appositamente a Porto e presentò al vescovo un'istanza firmata da più di cento persone, nella quale si diceva che il cappellano, ottimo prete, che s'intende anche di farmacia, era amato da tutta la popolazione e si esprimeva il desiderio che non venisse allontanato. Il vescovo fece molte promesse e poi mandò l'ordine al cappellano di andare a Tamai.

Da tre giorni la messa viene celebrata dal parroco di Pofabbro; ma questa mattina alle 10, dopo celebrata la messa, alla quale assistevano pochi devoti, se ne andò.

Si teme che nel pomeriggio succeda qualche dimostrazione in causa dei partiti.

Si dice che verrà chiusa la chiesa e non verranno più preti, eccettuato il nostro cappellano; si dice inoltre che la causa di tutto sia mons. Isola, vescovo di Porto.

Un certo parroco avrebbe detto che le autorità avrebbero dovuto far legare mezza dozzina di donne, ma gli sarebbe stato risposto che le donne non c'entrano per nulla, perché la causa principale dei tumulti va cercata negli ordini impartiti dal vescovo.

BICICLETTE DE LUCA

Vedi avviso in quarta pagina

DA FAGAGNA

Una nuova strada comunale Si attendono forestieri

Ci scrivono in data 7:

Finalmente la strada comunale che dal confine di Caporiaco arriva a Fagagna può dirsi quasi terminata, e da qui a qualche settimana sarà libera la circolazione, con grande soddisfazione dei buoni abitanti di Caporiaco che vedono alla fine soddisfatti i loro desideri.

Cominciamo in quest'anno a vedere qualche forestiere che dalla città viene a respirare l'aria balsamica, facendo delle belle camminate sugli ameni colli dominanti il basso friuli.

Noi li vediamo volentieri, assicurandoli che qui la salute regna sovrana; i trattori vanno a gara per tenere vino eccellente e potranno far gustare gli squisiti asparagi di Pietro Nardone e d'altri produttori.

Stiamo attendendo la società della Camera oscura alla quale sior Adele Baschera sta preparando un sonetto banchetto che certo riuscirà, perché la siora è bravissima.

A Fagagna, sentinella avanzata d'ogni progresso agricolo, i nostri *patrie* dovrebbero pensare ad un poco di luce con poca spesa stante la non troppa pretesa di questi abitanti che, a dir vero, non desiderano che luce a petrolio. X

DA SEVEGLIANO

Per la fondazione di una latteria

Domenica, 30 aprile, presenti il sindaco di Sevegliano, il dottor Franchi, il co. Orgnani, 3 parroci, molti possidenti e circa un centinaio di contadini, il sig. Enore Tosi, direttore della latteria di Fagagna, tenne in Sevegliano l'annunciata conferenza sulla convenienza d'impiantare una latteria cooperativa.

Il conferenziere insistette specialmente sul vantaggio morale e materiale di consegnare il latte in latteria anziché portarlo a Palmanova, ove si vende a lire 0.12 al litro.

Come dimostrazione dell'effetto della conferenza seduta stante, si raccolsero molte adesioni e si formarono circa 70 azioni da franchi 10 l'una, per sopprimere in parte alle spese di primo impianto.

In complesso l'idea attecchisce e si spera sorga fra breve la nuova società, auspice il dott. Franchi che regala alla Latteria il terreno su cui fabbricare il locale.

DA SESTO AL REGHENA

Furto

Ignoti ladri penetrati nell'abitazione aperta di Anna De Giusti, rubarono da un cassetto vari oggetti d'oro per un complessivo ammontare di lire 200.

DA SEDEGLIANO

Le piccole vittime

L'altro ieri la bambina Angelina Zeratti, di anni 3, giocando lungo l'argine di un canale, perduta l'equilibrio, cadde nella corrente e vi perì annegata.

DA CIVIDALE

Sul lavoro

La giovane Lucia Cantoni, di anni 18, operaia addetta alla cartiera San Lazzaro si stritolò il pollice della mano destra sotto un pesante maglio.

Da San Pietro al Natosone

Compensazione?

Vennero presentate due querele: l'una di Alberto Rossi di San Pietro al Natosone che incolpa Maria Malattia di avergli inferto alcune lesioni; l'altra di costei per lo stesso titolo contro l'Alberto Rossi. E non c'era la compensazione?

N. 583

Municipio di S. Giovanni

di Manzono

Avviso di concorso

A tutto 31. corr. maggio è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune.

Ogni aspirante dovrà provare con documenti di avere i requisiti di cui parla l'articolo 32 del Regolamento 10 Giugno 1889 N. 6107 e di non aver sorpassata l'età di 50 anni.

Lo stipendio annuo sarà di Lire 1400 lorde dalla tassa di R. Mobile.

La sua nomina verrà fatta in via d'esperimento per due anni.

Il nominato Segretario avrà l'obbligo di funzionare anche per conto della Congregazione di Carità senza pretesa a compensi di sorte.

Non appena resa esecutoria la deliberazione di nomina il Segretario dovrà portarsi a S. Giovanni per assumere l'ufficio.

6 maggio 1899

Il Sindaco

D. Molinari

DA SAVOGNA

250 lire sfumate

Antonio Cudrig s'accorse che ignoto briccone gli aveva involato 250 lire che teneva gelosamente custodite in casa sua.

BANCA CARNICA

Sede in Tolmezzo.

Società Anonima - Capitale Sociale L. 150,000

Autorizzata con Decreto 15 aprile 1899

Corrispondente della Banca d'Italia

e del Banco di Napoli

Situazione al 30 aprile 1899

ATTIVO.

Azionisti per saldo Azioni sottoscritte L. 60,000.—
Cassa numeraria esistente » 11,168.33
Effetti scontati L. 778,680.24
Idem all'incasso » 2,587.48

Conti Cor. con Banche e Corr. » 781,267.72
Prestiti a Comuni » 990,050.93
Anticipazioni sopra pegno di » 44,437.44

Titoli » 4,240.—
Riparti » 18,940.—
Debiti in Conto Corr. garant. » 45,411.48

Debiti diversi » 1,199.—
Valori pubblici » 78,071.25
Depositi a Cauzione di Conto

Corrente » 53,900.—
Idem a Cauzione anticipazioni » 13,400.—
Idem per Cauzione Funzionari » 41,000.—

Idem per Custodia » 5,659.25
Mobili » 500.—
Spese di primo impianto » 1,545.85

Totale delle Attività L. 2,148,530.75
Spese d'Amministrazione » 1,727.50
Interessi passivi » 87.61

Tasse Governative » 2,524.30
Totale L. 2,152,870.16

PASSIVO.

Capitale Sociale L. 150,000.—
Fondo di riserva » 27,742.33
Depositi in Conto

Corrente L. 368,663.45
Id. a Riepamio » 578,844.23
Id. a Piccolo risparmio » 18,123.57

Conti Cor. con Banche e Corr. » 867,214.27
Creditori per effetti all'incasso » 442.45
Depositi diversi » 113,959.25

Azionisti conto interessi e divid. » 578.30
Fondo esenzione » 2,254.—
Totale delle Passività L. 2,152,870.16

Tolmezzo, 30 aprile 1899
Il Presidente
L. DE GIUDICI

Il Sindaco
Car. Arr. G. B. Spangaro

Il Direttore
L. De Marchi

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente al 3 1/2 %
Ritascia libretti di Risparmio al 3 1/2 % p. 0/0
Poco Risparmio al 4 p. 0/0 netto di tassa di Rischio Mobili

Sconta cambiali e due firme al 6 p. 0/0 fino a 3 mesi, al 6 1/2 p. 0/0 fino a sei mesi e ogni qualunquè provvigione.

Sconta coupon, pagabili nel regio, buoni fruttiferi, mandati e fatture di pubbliche amministrazioni ed assegni di letituti e credito.

Fa anticipazioni contro pegno di valori e titoli garant. dallo Stato al tasso del 5 1/2 p. 0/0.

Fa anticipazioni contro pegno di merci e derrate ed altre. Conto Corrente con garanzia reale, ipotecaria o con fidejussione di una o più persone benemerite al tasso del 6 p. 0/0.

Costituisce rapporti a persone o ditte notoriamente solventi, compra e vende per conto di terzi divise sull'estero e valute d'oro e d'argento.

Fa prestiti ai Comuni.
Esige, paga, acquista e vende valori per conto di terzi, e riceve valori in deposito a semplice custodia ed in amministrazione.

S'interdice dell'incasso di cambiali pagabili in Italia ed all'estero.

DAL CONFINE ORIENTALE

Il processo politico di Gorizia

Si ha da Gorizia:

L'istruttoria del processo incamminato contro i detenuti politici dott. Cordermatz e signor Bennati, continua.

Tutti i giorni vengono citate nuove persone che si crede possano fornire materia inerente all'istruzione del detto processo Furono fatte altre perquisizioni alla sede della Lega della gioventù friulana senza alcun risultato.

Fra i citati vi furono anche i tipografi compositori della sospesa *Sentinella del Friuli*.

A quanto si assicura, da questa autorità politica era partita la proposta di sciogliere la Lega della gioventù friulana, ma evidentemente la Luogotenenza non trovò motivi per decidere in questo senso.

Per l'italianità

della Regione friulana

Si ha da Gradisca:

Il paese di S. Martino, sul Carso, segna il confine linguistico della nostra regione. Tutt'intorno si trovano seminati i piccoli villaggi sloveni e San Martino sta come una vedetta. I suoi abitanti, secondo una leggenda, sono oriundi da Vicenza: parlano l'italiano ed il friulano. Ma negli ultimi decenni andò infiltrandosi fra loro il seme sloveno, cosicché oggi lassù sono insediata parecchie famiglie slovene.

S. Martino, da soli due anni, conta una unica classe, con lingua d'insegnamento italiana. E' ben poco per i suoi 400 abitanti.

A togliere il pericolo di una maggiore espansione slovena sarebbe desiderabile che la « Lega » volesse erigere, magari in proporzioni modeste,

un giardino infantile od una scuola popolare, più rispondente allo scopo di quella esistente.

La morte di un buon prete

Scrivono da Cormons 6:

Dopo lunghe sofferenze, è morto ieri don Pietro Fabris, appartenente ad una patriottica famiglia. Trascorse la vita nei diversi paeselli del Friuli quale maestro, insegnando ai bambini e benedicendo. Alieno da ogni ipocrisia, di cuore aperto e di mente libera, si impose per la intelligenza forte e per la modestia a tutti, e dopo essere stato per anni vice-direttore del Seminario centrale di Gorizia, ritornò nella natia Cormons a vivere gli ultimi anni della sua vita. Benché vecchio e sofferente sostenne con vigore la lotta per l'italianità del suo paese.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare mi 130, sul suolo mi 20.

Maggio 8. Ore 8 Termometro 12.—

Minima aperta notte 5.6 Barometro 742.

Stato atmosferico: vario

Vento NE. Pressione log. calante

IERI: vario

Temperatura: Massima 21.4 Minima 6.6

Media 13.270 acqua caduta m.m.

Effemeride storica

8 maggio 1591

Morte di Girolamo I

Savorgnano

Muore a Roma Girolamo I, figlio di Girolamo Savorgnano, canonico di Udine e vescovo di Sebenico.

Il deputato Pascolato

Giornali italiani e stranieri elogiano concordi i discorsi splendidi che il com. Pascolato ha pronunciato al Congresso internazionale per l'insegnamento commerciale, Congresso che egli infaticabilmente dirige con grande competenza e moltissimo tatto.

Ieri mattina gli studenti della Scuola Superiore di Venezia e quelli convenuti da altre parti d'Italia fecero una calda dimostrazione di affetto e di stima all'on. Pascolato, il quale, affacciato al verone di Cà Foscari ed accolto da applausi, pronunciò, scrive l'*Adriatico* un bellissimo discorso denso di pensieri e caldo di affetto, portando il saluto della scuola agli ospiti graditi; egli fu più volte interrotto da unanimi approvazioni ed alla fine entusiasticamente applaudito.

Più tardi poi, al banchetto dei congressisti al Vittoria, l'on. Pascolato, che sedeva al posto d'onore, tratteggiò brevemente in francese i lavori già eseguiti dal Congresso, a brando felice, fra gli applausi di tutti i convenuti, ai governi rappresentati.

Concorso fra i laureati in scienze agrarie a due borse per un tirocinio presso la Federazione dei Concorsi agrari in Piacenza

Il Consiglio amministrativo della Federazione apre un concorso a due borse da 100 lire mensili ognuna fra i laureati in scienze agrarie che intendano seguire un tirocinio di sei mesi, prorogabile ad un anno, se così piaccia alla Federazione, negli uffici di essa in Piacenza.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio direttivo della Federazione, non più tardi del 30 maggio corrente, le loro domande corredate dai seguenti documenti:

- a) atto di nascita;
- b) certificato di buona condotta;
- c) certificato d'immunità penale;
- d) certificato di sana costituzione fisica;
- e) diploma di laurea in scienze agrarie (o copia autentica);
- f) ogni altro titolo che gli aspiranti credessero di esibire.

I prescelti saranno chiamati a cominciare il tirocinio nel mese di giugno prossimo e, se dovessero dimostrarsi per qualsiasi ragione non in grado di profittarne, l'impegno della Federazione verso di essi sarà limitato a mese per mese.

Una nuova cometa

La nuova cometa Swift, che il mese scorso era nascosta dal sole, è di nuovo visibile nelle nostre regioni. Si leva stasera a mezzanotte nella parte nord-est del cielo e si distingue distintamente con un binocolo e anche ad occhio nudo. Si leverà quindi ogni sera più di buon'ora e sempre più vicina alla terra, fino ad arrivare il 16 maggio in quella regione del firmamento dove le stelle non tramontano, ma si aggirano intorno alla stella polare, dalla quale cerchia uscirà il 12 giugno; per scomparire ai primi di luglio interamente ai nostri occhi.

Gita per Venezia con biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto

Giovedì prossimo 11 maggio, festa dell'Ascensione, avranno luogo a Venezia grandiose festività che ricorderanno quelle dell'antica Repubblica.

Oltre la visita alla terza Esposizione internazionale d'Arte si potrà assistere alla storica regata restituita al suo antico splendore con bissoni di fantasia.

Alla sera vi sarà il tradizionale *fresco di gala* con concorso di gondole ed altre barche addobbate e decorate a fiori.

Lire 3400 di premi.

Per quest'occasione la R. A. farà partire da Udine un treno speciale con biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto.

La partenza da Udine del treno speciale seguirà *Giovedì 11 maggio* alle ore 6.5, da *Pastan Schiavonesco* 6.22, *Codroipo* 6.39, *Casarsa* 7, *Pordenone* 7.25, *Sacile* 7.45.

L'arrivo a Venezia seguirà alle ore 9.55.

Ritorno

La partenza del treno speciale da Venezia seguirà alla mezzanotte e 10 minuti dello stesso giorno.

Arrivo a *Sacile* alle ore 2.20 del giorno 12, *Pordenone* 2.41, *Casarsa* 3.10, *Codroipo* 3.32, *Pastan Schiavonesco* 3.53, *Udine* 4.15.

Prezzi dei biglietti di andata-ritorno per Venezia

Udine II. classe L. 9.55 — III. classe L. 6.20.

Pastan Schiavonesco II. classe L. 8.80 — III. classe L. 5.70

Codroipo II. classe L. 7.95 — III. classe L. 5.20.

Casarsa II. classe L. 7.20 — III. classe L. 4.65.

Pordenone II. classe L. 6.15 — III. classe L. 4.

Sacile II. classe L. 5.25 — III. classe L. 3.40.

Questi biglietti speciali di andata-ritorno saranno validi per l'andata con il treno speciale e per il ritorno con lo speciale stesso e con tutti i treni ordinari, esclusi i diretti per i viaggiatori di 3. classe, fino all'ultimo treno del giorno 15 in partenza da Venezia per le varie destinazioni.

La vendita dei biglietti incomincerà la mattina del giorno 10.

Ci scrivono:

« Riassumendo l'impressione lasciata nel pubblico dalla grande Serenata, che ebbe luogo la sera del giorno 3 con un tempo quanto mai propizio, anche tenuto conto delle critiche mosse dalla stampa alla ideazione e costruzione della Galleggiante, si può affermare, specialmente per l'ottima esecuzione del programma musicale, per lo splendore fantastico che l'immenso pavone presentava visto di fronte e per un concorso di barche, di cui non si ricorda l'eguale nelle Serenate passate si può affermare, che quello spettacolo, veramente riuscito, ha bene iniziato l'opera del Comitato dei festeggiamenti.

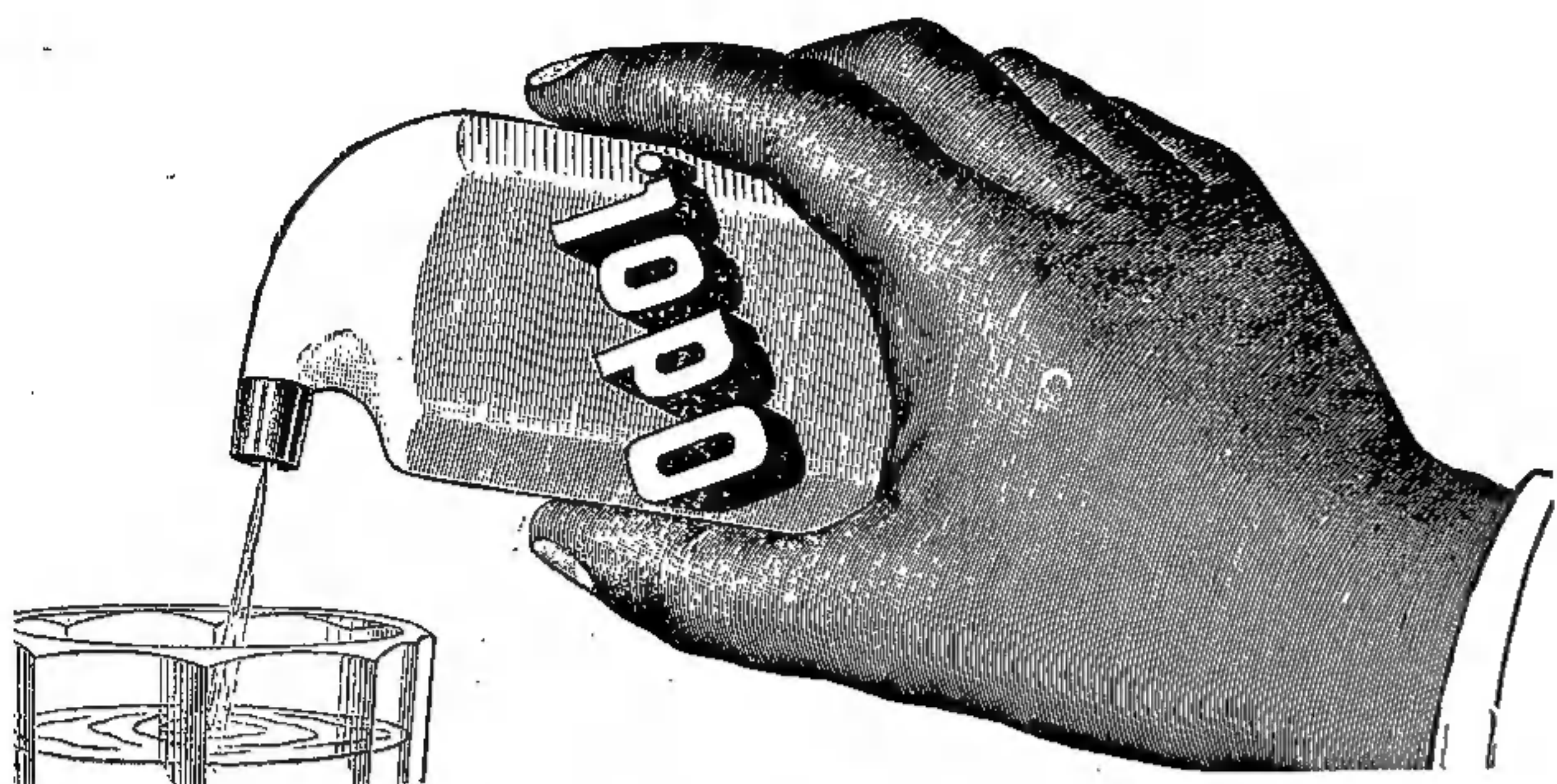
Abbiamo già notificato che cosa dovrà essere nella sua impronta tradizionale e storica la prossima Regata di giovedì 11 corrente, a cui quest'anno si è aggiunta l'attrattiva del *Corso di gala con barche d'ogni genere addobbate in stile e decorate a fiori*.

Tra le barche che prenderanno parte a quel concorso, oltre a quelle del Comitato, da noi già descritte altra volta, e cioè la Poeta in stile veneziano del 700, le bissoni nuove, le gondole in stile, ed oltre la barca dell'Industria Vetraria Muranese, quella della Società dei Vent'uno, faranno parte al concorso una barca rappresentante « l'Industria dei merletti di Pelestrina » che sarà vogata da donne in costume; una magnifica barca del signor Barbieri, proprietario dell'*Albergo al Vapore*, una barca di magnifico accento decorativo della Società « Venezia-Murano », una barca dell'« Egreio industriale cav. Pietro Barbaro »; una barca in stile rappresenterà la Società The Venice Hotels. La celebre « dodesona » della « Bucintoro », nuovamente e riccamente addobbata, prenderà il suo posto direttivo con pieno successo di bellezza ed eleganza.

A queste barche si devono aggiungere le numerose gondole addobbate e parate a fiori delle più illustri e ricche famiglie dell'alta società di Venezia, concorso che promette di riuscire numerosissimo, anche in vista che S. A. Reale la Duchessa Letizia di Savoia, come è vivo desiderio della popolazione, onori di sua presenza quello spettacolo restituito al tradizionale splendore. »

Chi ha perduto

Furono rinvenuti e vennero depositati presso il Municipio di Udine un orecchino d'oro con granata, nonché un tagliareto.



I nostri denti. Chi mai s'immaginerebbe che al giorno d'oggi moltissimi di coloro che giornalmente puliscono i loro denti gli hanno (e soprattutto i mascolari) ben sovente cattivi e cariati? E quale ne è il motivo? La principale cagione si è che la maggior parte dei dentifrici sinora usati non era altro che acquicelle o saponette profumate, semplici e meschine che non potevano in nessun modo far fronte agli esseri distruttori dei denti. Chi in tale materia non abbia alcuna cognizione sappia che ogni uomo, senza eccezione, ha nella sua bocca dei milioni di esseri (detti microbi ossia batteri) che si postano nelle fessure dei denti e meravigliosamente prosperano sotto l'influsso del calore orale. Senza posa costesti malefici esseri cercano d'attaccare i denti, e se non vengono quotidianamente impediti nella loro fatale opera di distruzione i denti si corroderanno lentamente ma con tutta certezza, e diverranno cariati. Però come causa precipua della corruzione dei denti dobbiamo in primo luogo enumerare i processi di putrefazione e fermentazione.

Da ciò si deduce che, onde proteggere e preservare i denti dalla carie, è forza di rendere innocui i processi ora menzionati. Cento anni fa, allorché venne alla luce la maggior parte dei più usati dentifrici odierni, non si sapeva nulla di batteri e processi che, al giorno d'oggi, furono unanimemente riconosciuti da tutti i dotti del mondo come causa della corruzione e della carie dei denti. Perciò cento anni fa non si inventarono che dentifrici i quali, profumando un po' la bocca, lasciavano pacificamente moltiplicare i denti. La scienza moderna però ha trovato non solo la vera causa della corruzione dei

denti, ma ben anche ci diede allo stesso tempo l'antidoto, vale a dire, il dentifricio antisettico Odol, che impedisce lo sviluppo di quei processi che corrodono e distruggono i denti. Chi dunque vorrà conservare sani i suoi denti fino a un'età inoltrata, si avvezzi più presto che è possibile a lavare giornalmente la bocca con Odol. Si prenda quindi un sorso d'acqua odolizzata che ci terrà in bocca per 2, o 3 minuti (affinché l'antisettico Odol possa venir assorbito ovunque); e col secondo sorso si sciacqui e risciacqui ben bene la bocca facendo infine dei gargarismi. Questo procedimento chiamasi odolizzare. Chi odolizzerà costantemente la bocca alla mattina, al mezzo di e alla sera assicurerà non solo i suoi denti dalla carie, ma caccierà anche dalla bocca ogni cattivo odore; poiché l'Odol possiede un gusto delizioso oltre ogni dire, ed imparte alla cavità orale una freschezza che ristora e conforta. Per cui con tutta la buona coscienza consigliamo e raccomandiamo a tutti quelli che vogliono mantenere sani i loro denti di avvezzarsi a curare diligentemente la bocca mediante Odol. Quanto benefici siano i bagni orali di Odol lo esperimenteranno specie coloro che hanno in bocca parecchi denti cariati; qui l'effetto è pronto e sorprendente.

Sarebbe proprio a desiderare che ormai la cura della bocca coll'invenzione dell'Odol divenisse abitudine generale come il lavare della faccia e delle mani. Si pensi bene che la pulizia della cavità orale, per rispetto sanitario, è assai più importante che la pulizia del viso. Perché dunque far una cosa e trascurare l'altra? I genitori, che non avvezzano i loro figli per tempo ad una cura regolata e giornaliera della bocca, commettono un peccato, e gli adulti che malgrado tutte le ammonizioni lasciano marcire tranquillamente i loro denti commettono un delitto contro se stessi.

Una boccetta di Odol (Flacone schizzato originale) costa L. 3.— in tutte le farmacie, profumerie e drogherie.



ORARIO FERROVIARIO

Partenze Arrivi	Partenze Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine
M. 2.— 7.—	D. 4.45 7.43
O. 4.45 8.57	O. 5.12 10.07
M.* 6.05 9.48	O. 10.50 15.25
D. 11.25 14.15	O. 14.10 17.—
O. 13.20 18.20	M.* 17.25 21.45
O. 17.30 22.27	M. 18.25 23.50
D. 20.23 23.05	O. 22.25 2.45
* Questo treno si ferma a Pordenone.	
** Parte da Pordenone.	
da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa
O. 9.10 9.55	O. 7.55 8.35
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.—
O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10
da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa
O. 5.45 6.22	O. 8.10 8.47
O. 9.13 9.50	O. 13.05 13.50
O. 19.05 19.50	O. 20.45 21.25
da Udine a Pontebba	da Pontebba a Udine
O. 6.02 8.55	O. 6.40 9.—
D. 7.58 9.55	D. 9.28 11.05
O. 10.35 19.39	O. 14.39 17.06
D. 17.10 19.10	O. 16.55 19.40
O. 17.35 20.45	D. 18.39 20.05
Da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 3.15 7.33	A. 8.25 11.10
D. 8.— 10.37	M. 9.— 12.55
M. 15.42 19.45	D. 17.35 20.—
O. 17.25 20.30	M. 20.45 1.35
da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 6.6 6.37	O. 7.5 7.34
O. 9.50 10.14	M. 10.33 11.—
M. 11.30 11.58	M. 12.28 12.59
M. 15.55 16.27	M. 16.47 17.16
M. 20.40 21.10	M. 21.25 21.55
da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine
O. 7.51 10.—	O. 8.03 9.45
M. 13.10 15.51	M. 13.10 15.46
M. 17.25 19.33	M. 17.38 20.35
Arrivo a Venezia alle 10.10 e 20.42	Partenza da Venezia alle 7.55 e 12.55
da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio
M. 6.10 8.45	O. 6.20 8.50
Acc. 8.53 11.20	M. 9.— 12.—
M. 14.50 19.45	Acc. 17.35 19.25
O. 21.04 23.10	M.* 21.40 22.—
Partenza da Venezia alle 5.45-10.20-17.45	Arrivo a Venezia 12.5 - 22.53
(* Questo treno parte da Cervignano.)	
Tram a vapore Udine-S. Daniele	
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
R.A. 8.— 9.40	8.53 8.32 R.A.
11.20 13.—	11.10 12.25 S.T.
14.50 16.35	13.55 15.30 R.A.
18.— 19.45	18.10 19.25 S.T.



Premiate Fabbriche

E. FRETTE & C.

MILANO - MONZA - ROMA

Casa fondata nel 1860.

Tele

Tovaglie

Fazzoletti

Coperte

Tende

Piqués

Oxfords

Brillantines

Flanelle

Biancheria

confezionata

per Signora

Dono-Ricordo

a chi acquista

PIÙ DI 50 LIRE.

CATALOGHI

e CAMPIONI

GRATIS.

Agricoltori, Orticoltori, Giardinieri!!

Per combattere i bruchi, tignuole, afidi, cocciniglie, cochyti, ecc. che infestano le vostre piante, usate

I più volte premiati insetticidi

PITTELEINA (per piante più resistenti)

RUB NA (per piante più delicate)

della fabbrica A. PETROBELLI & C. — Padova.

Gli effetti meravigliosi constatati da parecchie centinaia di certificati spontaneamente pervenuti da alcuni acquirenti e lo smercio ognor crescente di tali sostanze, possono confermare i fatti.

ISTRUZIONI E CATALOGO, illustrato da oltre 100 incisioni di insetti dannosi, si spediscono gratis contro richiesta su cartolina postale doppia diretta alla

ditta GIACOMO MASCHIO - Padova

BICICLETTE DE LUCA

ottennero la più alta distinzione all'Esposiz. di Verona

che ebbe luogo il 28 febbraio u. s.

Accessori, Catene, Pneumatici, ecc. PEZZI DI RICAMBIO

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Costruzione accurata e solidissima

RIPARAZIONI E RIMODERNATURE

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

VIA GORGHI 44, UDINE

LA STAGIONE

Anno 15 splendido Giornale di Mode Anno 15

Esce a Milano il 1 e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato. Ciascuna edizione dà, ogni anno 24 Numeri (2 al mese); 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panoramie in cromolitografia (1 al mese), ecc. — La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finemente all'aquarella.

Prezzi d'abbonamento per l'Italia - Anno - Sem. - Trim. Piccola Edizione L. 8.— 4.50 2.50 Grande " 16.— 9.— 5.—

La SAISON è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla Stagione, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: 1. Ottobre, 1. Gennaio, 1. Aprile, 1. Luglio.

Per associarsi bisogna dirigere lettera e vaglia all'Ufficio Periodici-Heupli Corso Vittorio Emanuele 37, Milano.

Numeri di saggio gratis a chiunque gli chieda

Le Maglierie igieniche HERION AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(Aprile 1894)

Il DONCHISCIOTTE N. 89, del 1° aprile, scrive: **Igiene ed arte.** — All'esposizione d'Igiene, visitata ieri attentamente e lungamente dai Sovrani vari prodotti nazionali attrassero l'augusta attenzione, e in modo speciale furono ammirate le maglie igieniche antireumatiche — di pura lana garantita e tanto raccomandate dal senatore Mantegazza — esposte dal signor Herion di Venezia. All'utilità igienica di queste maglie fu ingegnosamente disposta dall'Herion una simpatica trovata artistica, è stata cioè la riproduzione d'una parte della piazza di san Marco in Venezia, l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. E la riproduzione, come si comprende facilmente, è stata compiuta unicamente con la lana delle suddette maglie, ed è riuscita sì perfetta a di tanto effetto che è impossibile immaginar l'uguale. Ciò dà prova, oltre che della qualità ottima della lana anche del gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico italiano, a giustizia da parte nostra qualunque incoraggiamento alla Casa ed augurio. Se è vero il proverbio veneziano: *Acqua e lana tien la pelle sana*, bisogna pur convenire che tanto al signor Herion, quanto al signor Taboga, suo rappresentante, è affidata gran parte della salute pubblica.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - Venezia spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo. 3 Deposito presso il sig. Candido Bruni - Mercato Vecchio, 6

PANTAIGEA operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa della malattia ed il mezzo più semplice e più sicuro per guarirla.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Il vero TORD-TRIFE



distruzione e sterminatore dei topi, sorci e talpe, si vende in pacchetti da centesimi 50.

Unico Deposito in UDINE presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine.

SPECIALITÀ

vendibili presso

L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE Via Savorgnana n. 11

Pomata Etrusca. La vera Pomata Etrusca a base vegetale contro le calvizie. Vasei L. 8. Chi ha incominciato ad usare il rigeratore universale non ha più potuto abbandonarlo.